

«Lascia fare, perché conviene che adempiamo ogni giustizia»

Anno 2023 - N. 2 - Domenica 8 Gennaio - Battesimo del Signore

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo
(3,13-17)

¶ In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?».

Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

Ed ecco una voce dal cielo che diceva:

«Questi è il Figlio mio,

l'amato:

in lui ho posto

il mio compiacimento».



È un peccato non vivere da figli!

Uno shock, per Giovanni, mentre battezzava una fila di peccatori, trovarsi davanti Gesù! Proprio lui! «Scusa Gesù – avrà detto – ma non si fa così, non è giusto!». Quante volte abbiamo provato anche noi a spiegare al Padreterno cosa sia giusto o sbagliato; quante volte abbiamo invocato la “giustizia divina” esclamando: «Se c'è un Dio giusto...!». Perché “giusto” per noi è sempre il nostro pensiero, la nostra posizione, la nostra verità.

Ma anche Gesù parla di giustizia: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Una giustizia molto diversa da quella che aspettava Giovanni, che doveva arrivare come “una scure alla radice degli alberi”; come “una pala che divide il grano buono dalla paglia inutile”.

Gesù arriva piuttosto con la docilità di un agnello, come annunciato dal profeta Isaia:

«Ecco il mio servo che io sostengo...

egli porterà il diritto alle nazioni.

Non griderà né alzerà il tono,

non farà udire in piazza la sua voce,

non spezzerà una canna incrinata,

non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta» (Is 42,1-3).

Per il Padre è giusto che ogni uomo e donna siano salvati, per questo manda il Figlio: per mostrare ad ogni uomo e donna come si possa vivere da figli amati. Per il Padre è giusto che ciascuno possa sperimentare il suo amore, è giusto che nessuno sia privato di questo amore ed il peccato vero è vivere senza questo amore. Per questo il punto di partenza della missione di Gesù è il Giordano, il punto più basso della terra, il punto più basso del cuore umano, il punto della nostra anima dove noi raschiamo il fondo. Anche lì, proprio lì, una voce mi spalca il cuore e mi rivela: «Tu sei mio figlio amato!».

La vita di ogni uomo e donna cambia non tanto quando ci si sente amati quando si è buoni, carini, vincenti, ma quando ci si sente amati nella propria povertà, nei propri difetti, nelle proprie cadute. Proprio in quel momento di amore, si scopre infatti la propria dignità di figli amati dal Padre. Una dignità che niente e nessuno ci può togliere, né le azioni degli altri né il nostro peccato.

Piuttosto di invocare una giustizia divina, puntando il dito su chi fa “peggio” di noi, entriamo in contatto col nostro “abisso”, senza negarlo e li facciamo in modo che cielo e terra si tocchino, per sentire ancora una volta su di noi quella frase che sana ogni ferita: «Tu sei mio figlio amato!».

Da qui inizia ogni guarigione, ogni salvezza.

Sante Messe

DOMENICA 8 Gennaio - Battesimo del Signore

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

LUNEDÌ 9 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Moro Giuseppe e Giuseppina;
Villa Laura e Roberto.

MARTEDÌ 10 Gennaio

ore 16.00 S. Messa

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato
per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 11 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Gilioli Letizia, Quinto e Allegro
Albano.

GIOVEDÌ 12 Gennaio

ore 16.00 S. Messa - Cavagion Elide.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la
Confessione o per un colloquio spirituale

VENEDÌ 13 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Cirillo Mario e Ferro Artino.

SABATO 14 Gennaio

ore 18.30 S. Messa festiva - Furlan Gino (trigesimo);
Barbiero Flore; Lovison Maco.

DOMENICA 15 Gennaio - 2^a del tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



MASQUERADE. LADRI D'AMORE

Tra thriller e commedia con tanti attori di primo piano nel firmamento francese. Thriller, Francia 2022, 142 minuti.
► **Sabato 7**, ore 21.00



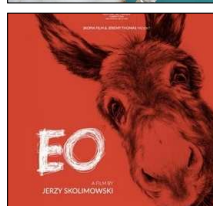
LO SCHIACCIANOCI E IL FLAUTO MAGICO

Animazione, Russia-Ungheria 2022, 90 min.
► **Domenica 8**, ore 16.00 (4,50 euro)



IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE

Una rivisitazione dell'imperatrice Elisabetta d'Austria conosciuta come "Sissi". Biografico, Austria 2022, 125 min.
► **Domenica 8**, ore 18,30



EO

Un mite asinello protagonista di una favola struggente... Drammatico, Polonia-Italia 2022, 86 min.
► **Domenica 8**, ore 21.00
► **Martedì 10**, ore 21.00



EVEREST SENZA OSSIGENO

Il racconto di un'ossessione potente e pericolosa. Documentario, Danimarca 2020, 81 min.
► **Mercoledì**, ore 21.00

Avvisi

• CONCORSO PRESEPI

#facedapresepe

DOMENICA 8, dopa la Messa delle 10.00, al cinema Esperia ci sarà a premiazione del concorso!



• Catechisti e Accompagnatori I.C.

MARTEDÌ 10, ore 21.00 in Centro Parrocchiale

• CATECHESI DEI RAGAZZI

MERCOLEDÌ 11, ore 16.30: Incontro di catechismo per tutti i ragazzi dalla 2^a alla 5^a primaria.

• ACR 1^a, 2^a e 3^a Media

MERCOLEDÌ 11, ore 20.45: Incontro speciale con Sara, una neolaureata in infermieristica che tra pochi giorni partirà per una esperienza di missione in un ospedale della Sierra Leone. Sarà un bel momento da condividere insieme!

• Gruppo Coppie

SABATO 14, ore 17.00 da Lino Rampazzo.

• Consegna della CROCE

DOMENICA 15, alla Messa delle 10.00, ci sarà la consegna della Croce ai bambini di 5^a primaria.

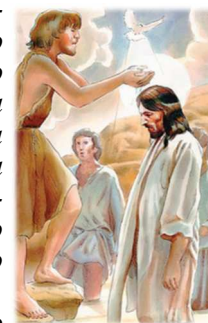


• Continua la raccolta "Emergenza Ucraina"

Ogni settimana parte dalla Parrocchia di San Girolamo (via Tirana, 15) un furgone per Leopoli con **indumenti invernali, coperte, generi alimentari. Puoi portare anche tu quello che puoi ogni Martedì, Giovedì e Sabato dalle 13 alle 16.**

Tu sei il mio figlio diletto, la mia figlia diletta

Nella meditazione ho sperimentato la realtà di questo amore quando ho riferito la frase: "Sei il mio figlio diletto", proprio alla mia paura, alla mia oscurità, al mio rifiuto, alla mia mediocrità, alle menzogne della mia vita. Ho tentato di scendere nell'acqua del mio inconscio, nel regno delle tenebre, nel quale ho rimosso tutto quanto teme la luce del giorno, tutto quanto io di giorno non guardo volentieri. Per me questa è una bella immagine del battesimo di Gesù: il cielo si è aperto proprio quando egli è sceso nella profondità del Giordano. Il cielo si aprirà anche sopra l'abisso della mia psiche, ma io devo avere coraggio di scendere in questo abisso interiore, per udirvi nel profondo quella frase, con un suono nuovo: "Tu sei il mio figlio diletto, tu sei la mia figlia diletta". Solo quando io ho riferito alla mia vita concreta la parola che mi dice che sono un figlio amato, essa mi ha toccato nel più profondo e mi ha donato pace interiore.



Tutti i discorsi sull'amore di Dio ci scorrono sopra, se non toccano le esperienze della nostra vita di ogni giorno. Il monito nel mio sogno sembra dire: "Conduci gradualmente le persone all'amore del Dio trinitario!"

A. GRÜN, "Abitare nella casa dell'amore"